



## *La marineria Velica di Piano di Sorrento nel XIX secolo*

*A cura dell'Associazione di studi, ricerche e documentazione*

*sulla marineria della penisola sorrentina*

Il rilievo nazionale e internazionale che continuano ad avere gli ambienti della costiera Sorrentina nelle attività marittime discende da una lunga tradizione, almeno di tre secoli, che ha profondamente segnato la società e il territorio.

Ora, se le società di navigazione - tranne la Mediterranean Shipping Company (MSC) - hanno le loro sedi fuori dalla penisola, il personale di bordo, specialmente ufficiali di coperta e di macchina, continuano a essere in gran parte di provenienza sorrentina.

Oggi, più che mai, il nerbo di molte professioni, collegate alla navigazione e al commercio marittimo, proviene dagli antichi casati di armatori-capitani, che a centinaia tra Settecento e Ottocento vararono e fecero navigare una flotta d'altura seconda, in Italia, solo a quella ligure. Ingegneri navali e assicuratori, agenti e broker marittimi, ufficiali della Marina Militare, piloti di porti e ufficiali delle capitanerie, dirigenti di scali marittimi, armatori e amministratori di società, commissari di armamento e commissari di bordo, docenti nelle università navali e degli istituti nautici e i tanti addetti al settore crocieristico in costante sviluppo. Esse affondano le loro radici nella secolare esperienza marinara tramandata per generazioni all'interno dei gruppi familiari, in quei palazzi con i portali di pietra edificati dai loro avi grazie ai proventi della navigazione.

La mostra vuole contribuire a restituire alla memoria delle donne e degli uomini di oggi la consapevolezza del ruolo che hanno avuto ed hanno tuttora le attività legate al mare e alla navigazione. Che questa consapevolezza e questa memoria non siano del tutto scomparse lo testimoniano le tante famiglie di eredi dei casati armatoriali e marittimi, che hanno messo a disposizione documenti, foto, quadri, oggetti e soprattutto ricordi, gelosamente custoditi nelle loro case, tramandati di generazione in generazione.

Ad esse principalmente deve andare il ringraziamento, se oggi è possibile cominciare a recuperare un corretto e fecondo rapporto tra passato e presente.

Ripercorrendo idealmente la Rosa dei Venti, l'esposizione si sviluppa attraverso quattro temi: Navi, Uomini, Vita di bordo, Vita a terra. Ogni quadrante è illustrato da sei pannelli documentari in cui si propone un itinerario variegato e complesso nella storia della marineria velica della Penisola Sorrentina.

Tale articolazione tematica favorisce una lettura incrociata tra i documenti esposti, nonché uno sguardo d'insieme che permette di cogliere continuità e discontinuità in un fenomeno plurisecolare della cultura locale.

In questo modo allo spettatore viene proposta una vera e propria navigazione a vista attraverso l'iconografia e i documenti che testimoniano una rete economica e culturale di ampiezza mondiale.